

Il 25 novembre a Casteldidone festa in musica per i 50 anni del coro S. Cecilia e i 60 anni del Paulli

Significativo traguardo per la Schola cantorum Santa Cecilia di Casteldidone che festeggia i 50 anni di fondazione e attività con un momento musicale in programma sabato 25 Novembre alle 21 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Abdon e Sennen. Protagonista della serata sarà anche il Coro Paulli di Cremona, da sempre legato al coro di Casteldidone da profonda amicizia, che quest'anno ha festeggiato il proprio 60° anniversario.

Una tradizione corale davvero lunga e consolidata per Casteldidone, nata all'inizio del 1972 con il parroco don Emilio Mazzani quando un gruppo di giovani e giovanissimi (dai 10 anni in su) inizia ad affiancare i cantori che avevano fatto parte della precedente corale parrocchiale.

Guidata da Cesare Pederzani, la Schola cantorum S. Cecilia ha da subito intrapreso lo studio di nuovi pezzi corali a 4 voci dispari e intensificato le prove settimanali, assicurando il servizio liturgico durante tutte le festività. Dopo la morte di don Emilio Mazzani, il parroco reggente don Gabriele Vago ha incoraggiato l'attività corale e, aiutato da alcuni volontari, ha ripristinato l'organo della chiesa in silenzio ormai da decenni. Dalla fine del 1972, la parrocchia fu affidata a don Palmiro Ghidetti, valente musicista, che ha da sempre sostenuto la schola cantorum e aiutato la crescita musicale del gruppo.

Risale agli anni Settanta anche l'amicizia instaurata con il maestro Giorgio Scolari e i cori folk di Castelverde, il Coro

Paulli e la Schola cantorum di Castelverde. Sono state numerose le occasioni musicali condivise che hanno portato il coro di Casteldidone a un miglioramento notevole nell'esecuzione dei brani e che hanno consolidato il legame tra i cori. Sono di quegli anni anche le prime esecuzioni con il gruppo strumentale cremonese.

La direzione del coro è poi passata ad Alberto Caletti, accompagnato all'organo negli anni dai maestri Giancarlo Gobbi Frattini, Maurizio Monti, Roberto Ardigò, Mariano Fornasari. L'aiuto e l'amicizia del Maestro Federico Mantovani hanno accompagnato il coro dagli anni Novanta in poi. Dalla fine degli anni Novanta, l'attività liturgica del coro continua con la direzione di Giordano Storti e Alberto Caletti all'organo.

Nel corso degli anni vari cantori hanno lasciato il piccolo paese per motivi di lavoro o di famiglia, ma nelle celebrazioni festive e solenni molti di loro tornano con piacere e con entusiasmo a cantare con la Schola cantorum Santa Cecilia. Ed è questo lo spirito che animerà la serata di sabato 25 novembre, preparata nei mesi scorsi con passione e dedizione e con l'entusiasmo di rivivere anni di amicizia e avventure musicali.

Un grande ritorno anche quello del Coro Paulli che, in nome della decennale amicizia con Casteldidone, condividerà proprio con e nel piccolo paese l'occasione festiva per onorare in musica i propri 60 anni di attività. L'avventura del Coro Paulli, infatti, è iniziata nel 1961 da un'aggregazione spontanea di giovani amanti del canto per iniziativa del maestro Rudy Giuseppe Buschi. Nel 1974 assume la direzione del coro il maestro Giorgio Scolari, insegnante della scuola Internazionale di liuteria della città. Ad oggi il coro Paulli annovera l'esecuzione di oltre 600 concerti, la partecipazione a innumerevoli rassegne e concerti, appuntamenti illustri e trasferte; vanta un ampio repertorio di musica sacra o a soggetto religioso, musica profana (novecento storico, contemporaneo) e canti ed elaborazioni popolari.

Un'occasione dunque da non perdere, per vivere una bella serata in musica e rendere onore al preziosissimo patrimonio culturale che le tradizioni e l'amicizia di questi cori rappresentano. Appuntamento a Casteldidone sabato 25 novembre dalle ore 21 in chiesa parrocchiale. Ingresso libero.